

# L'assistenza libero professionale in sanità e settore sociosanitario: per gli infermieri una opportunità da costruire

di Carla Collicelli, Fondazione CENSIS

Sintesi dell'intervento effettuato alla seconda Conferenza Nazionale sulla Libera professione Infermieristica – Bologna, 24 novembre 2013

**Carla Collicelli**, già nota la pubblico Infermieristico dopo la sua partecipazione all'ultimo congresso IPASVI, ha presentato una relazione in 4 punti. Nel primo ha evidenziato sulla base dell'indagine condotta dal Censis per conto della Federazione IPASVI che ben l'84,2% degli intervistati, nel caso in cui un proprio figlio/nipote/amico manifestasse l'intenzione di voler fare l'infermiere, ritiene che sia una scelta da incoraggiare come si evidenzia nello schema 1.



Sempre da questa indagine Censis emergono anche i motivi per cui questa scelta è da sostenere. Inoltre, la decisione del numero chiuso per il corso di Laurea in Infermieristica viene considerato un errore dalla grande maggioranza degli intervistati, pari al 61,3% del totale.

Nel secondo punto del suo intervento Collicelli ha affrontato il tema della nostra professione all'interno della attuale crisi della sanità mettendo in evidenza la riduzione significativa degli infermieri occupati nel Servizio Sanitario. In particolare i dati che si riferiscono alle sole Aziende Ospedaliere ha visto una riduzione di oltre il 30% degli organici infermieristici, con punte più significative nelle Regioni con piani di rientro.

## PERCHÉ FARE L'INFERMIERE È UNA BUONA SCELTA

Principali motivi per cui gli intervistati consiglierebbero ad un figlio/parente/amico di iscriversi al corso di laurea in Scienze infermieristiche (val. %)

	18-29 anni	30-44 anni	45-64 anni	65 anni e più	Totale
Ha un alto valore sociale, di aiuto verso gli altri	71,2	74,5	79,8	78,1	76,6
Si trova facilmente occupazione	44,5	48,0	47,4	46,5	46,9
Ci sono prospettive di carriera	13,9	9,0	7,2	8,1	8,9
È tutto sommato ben retribuito	10,5	6,6	9,6	8,4	8,6

Fonte: indagine Censis, 2012

In termini assoluti in meno di un decennio (dal 2001 al 2010) sono stati persi oltre 20.000 posti di lavoro nel Sistema Sanitario.



In realtà, e siamo al terzo punto trattato dalla relatrice, dal quadro epidemiologico emerge con chiarezza come cronicità e non autosufficienza incrementino progressivamente la domanda di prestazioni infermieristiche. I dati Censis evidenziano che esiste un mercato significativo di prestazioni infermieristiche la cui domanda proviene direttamente dai pazienti e famigliari. Nel 2012 sono circa 3 milioni gli Italiani che hanno fatto ricorso per se stessi o per un proprio famigliare ad un infermiere pagando di tasca propria. Di questi, 1,4 milioni per una assistenza continuativa mentre 1,6 milioni per avere una



prestazione una tantum. Il valore monetario delle prestazioni scambiate risulta pari ad oltre 850 milioni. Si tratta di un **mercato significativo** in termini di risorse mobilitate, con forti potenzialità di crescita che assume forma di uno scambio prevalentemente molecolare tra unità familiari e singoli infermieri, anche se ci sono esperienze di cooperative o di altri organismi associati.

Da ciò deriva che **il mercato delle prestazioni libero professionali infermieristiche È GIÀ QUI, È IN CRESCITA, intercetta bisogni reali, destinati a crescere, che stentano a trovare risposte appropriate e laddove possibile diventano domanda pagante, totalmente privata a carico delle famiglie.**

Nel quarto punto, Collicelli ha affrontato il tema del lavoro autonomo come opportunità occupazionale per gli infermieri sia come

## L'occupazione nel Servizio sanitario



### Alcuni dati di riferimento

	2001	2010	Diff. assoluta
Personale dipendente	648.633	590.223	-68.410
Sanitario	437.431	414.803	-22.628
Medici e odontoiatri	99.698	99.216	-482
Personale infermieristico	259.972	239.401	-20.571

logica conclusione di quanto esposto nei punti precedenti e sia come vera crescita e sviluppo della professione del futuro sostenendo che **l'upgrading infermieristico o sarà nella sanità territorializzata o non sarà...**

(sintesi non rivista dall'autore)